

# A NATALE TUTTO È POSSIBILE

Favola di Natale ideata e scritta dalla classe 1E della Scuola Secondaria di primo  
grado di Alviano.

---

Professoressa Silvia Visani

*Mancano pochi giorni al Natale, tutto il paesaggio era coperto di  
era candida. Era il periodo che più preferiva: decorazioni, luci,  
regali, canti e soprattutto l'arrivo di Babbo Natale, che con  
doni porta felicità a tutti... bene non proprio a tutti... solo a chi ci  
crede e si comporta bene. Candy era sicura che avrebbe ricevuto  
molti regali, dato che era sempre stata buona, gentile, insomma una  
piccola volpe modello. Aiutava la mamma nei lavori domestici,  
prendevo dei bei voti a scuola e soprattutto quest'anno aveva  
scritto una letterina a Babbo Natale in cui non aveva solo  
desideri per sé, ma voleva che suo fratello Terry cambiasse. Non*

*sembrava che fosse suo fratello, perché era il suo opposto: era sempre arrabbiato e scontroso, faceva dispetti a tutti, a casa era disordinato, non studiava mai e soprattutto odiava il Natale e non credeva a Babbo. Per questo la prendeva sempre in giro, specialmente in questi giorni di attesa. Candy sapeva che la sua richiesta era quasi impossibile, ma ci sperava tanto.*

*Era arrivata la vigilia di Natale e come sempre Candy preparava latte e biscotti da lasciare nel camino per Babbo, quando suo fratello arrivò e le disse: «Ancora credi a queste sciocchezze! Pensi davvero che esiste e che verrà stanotte?».*

*«Questo è un anno speciale, perché oltre ai giocattoli ho espresso un desiderio che se si avvererà anche tu non potrai più dire che Babbo non esiste!»*

*Terry nel suo solito modo scortese replicò: «È che cosa sarà mai di così importante? Dimmelo!»*

*«Te ne renderai conto e tutti lo capiranno.»*

*La mattina dopo al risveglio bussò alla porta il procione Jack, lo zimbello preferito di Terry. Lo prendeva sempre in giro dicendogli che era povero e brutto e infatti era costretto a elemosinare del cibo anche il giorno di Natale. Stavolta successe un fatto strano... Terry, anziché cacciarlo in malo modo, lo ospitò gentilmente in casa. Nel salotto era riunita tutta la famiglia intorno all'albero, per scartare i regali; quando videro entrare i due rimasero a bocca aperta stupiti per l'insolito gesto da parte di Terry. Solo Candy esclamò felice e soddisfatta: «Evviva, evviva! Babbo ha esaudito il mio desiderio!»*

*La mamma e il papà le chiesero spiegazioni e lei gli raccontò la storia.*

«Terry ti rendi conto o no che sei cambiato? Hai fatto una buona azione e non è da te! Hai ospitato Jack invece di cacciarlo come eri abituato! Sei diventato gentile!»

«Non so davvero cosa mi sia capitato! Penso che Jack abbia bisogno d'aiuto e se lo meriti... anzi mi scuso per tutte le volte che ti ho preso in giro.»

«Hai capito adesso? Bahhorso Natale esiste, perché questo era il mio desiderio per te! D'ora in poi dovrai ricrederti sul Natale e sulla sua importanza!»

Per festeggiare questo bellissimo avvenimento, tutta la famiglia si strinse intorno a Jack offrendogli una ricca colazione natalizia.

Quando si hanno dei desideri e sono sentiti nel profondo del cuore, non bisogna mai perdere la speranza, perché prima o poi si avvereranno.